

194



ALTA CORTE DI GIUSTIZIA

PROCESSO VERBALE

DI ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 89, 92, 245 e seg., Cod. proc. pen.)

DI

L'anno millenovecento 4 il giorno Ventisei
del mese di marzo alle ore 16 in Roma

Avanti di Noi sottoscritti componenti la
Commissione permanente d'istruzione
assistiti dal Cavalliere sottoscritto, e con
l'intervento del P. M.

È comparso in seguito a citazione il teste
Penetta

al quale a norma degli articoli 87 e 254 del Codice di procedura penale
abbiamo ricolta l'ammonizione sulla importanza morale e religiosa dell'atto
che va a compiere e sulle pene stabilite contro i colpevoli di falsità in giu-
dizio, e rammentato l'obbligo di dire tutta la verità, null'altro che la verità.

Richiesto sulle sue generalità a termini degli articoli medesimi,

Risponde: Sono Penetta Epifanio già
in atti qualificato.

Quindi, opportunamente interrogato,

Risponde: Stando:

Ritornato in ufficio il 12 giugno
alle ore 11. o 11. 1/2, vedami, in base
agli ultimi accertamenti, il rap-
porto, che poi feci recapitare alla
P. Procura alle ore 17. Avuto

il detto rapporto, da me rinviato, era
in copia, arrivato in ufficio il collega
DeBernard, dando l'annuncio dell'eccezio-
namento del numero dell'automobile, con
la quale era stato rapito l'on. Matteotti.
Ciò avvenne verso le ore 16, o 16.30, ma
non prima.

In seguito avvennero tutti gli accertamen-
ti già da me riferiti; accertamenti che il
collega DeBernard, appena ebbe appreso
che l'automobile era servita dal Duni-
ni, ne avrà riferito al Questore, prima
ancora di constatare e redatte le dichia-
razioni prese verbalmente. Dopo le 17
vennero impartite le disposizioni per l'ar-
resto del Duminini, eseguito poi alla ferro-
via Ternini la sera.

Letto, confermato e sottoscritto

Uff. Ann. Permetta

Deputati

Caiose

Di D'Adda

Giusti

Gianni

Santeramo

Autano